

L'AZIENDA. In **Cattolica** l'incontro con il patrocinio di Aib e Ubi Banca

«L'impresa sostenibile è la sfida del futuro»

Franceschetti (Gefran):
«Consumi energetici ridotti del 15,6%. E nel 2019 al via nuovi progetti»

La sostenibilità è tutto. Gefran declina il termine sotto tre aspetti: «La presenza dell'azienda nei prossimi trent'anni, l'ambiente e le persone». Un quadro illustrato dalla presidente, Maria Chiara Franceschetti, che ha parlato delle strategie del passato e di quelle future per rendere sempre più competitiva un'azienda che ha la sostenibilità anche nel suo statuto: l'occasione è stata il terzo di sei incontri organizzati dall'Osservatorio per il territorio della **Cattolica** di Brescia, con il patrocinio di Aib e di Ubi banca. «In questo periodo è necessario promuovere la cultura d'impresa, cioè la capacità di assunzione del rischio ma anche responsabilità verso la comunità», ha spiegato Giovanni Marseguerra, direttore dell'Opter. «La sostenibilità sta diventando sempre più parte integrante delle strategie di molte aziende, impegnate a bilanciare la prestazione economica, quella ambientale e quella sociale - ha notato Stefano Vittorio Kuhn, direttore della Macro area territoriale Brescia e Nord Est di Ubi banca -. Le aziende italiane alla fine



La presidente di Gefran Maria Chiara Franceschetti in **Cattolica**

del 2018 avevano investito più di due miliardi di euro in azioni di "corporate social responsibility", con attenzione alle comunità locali, al territorio e alla riduzione dell'impatto ambientale, sempre con l'attenzione alla crescita aziendale».

EGEFran ne è un esempio, visti i 135 milioni di euro di ricavi registrati nel 2018. Franceschetti ha illustrato il significato del termine «sostenibilità», partendo dall'«ambiente: «Il progetto per il 2019 della nuova area produttiva di Provaglio d'Iseo prevede l'isolamento dei prefabbricati, l'apporto dell'illuminazione naturale grazie a un «tetto a shed», l'installazione di un impianto fotovoltaico e un il-

luminazione a led».

Ma c'è anche un progetto per l'efficiamento energetico per lo stabilimento già esistente a Provaglio, per un'azienda che ha ridotto del 15,6 per cento i consumi energetici tra il 2016 e il 2018 e che ha implementato la raccolta differenziata.

Esiste poi Welfran, un piano di welfare che coinvolge i lavoratori in attività sportive e ricreative e che «punta sulla formazione: le ore tra il 2017 e il 2018 sono aumentate del 225 per cento - ha spiegato Franceschetti -. Siamo intervenuti anche sulla governance, con regole ben definite e cercando persone più brave di noi: creare valore nel tempo significa essere sostenibili». ● **M.VENT.**

